



L'identità professionale del docente



Uno, nessuno, centomila ...

1^a parte

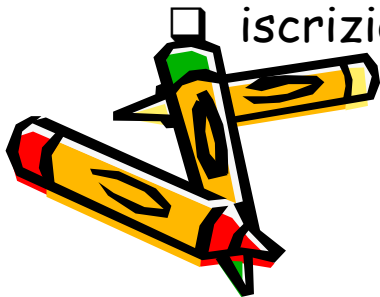
Claudia Posarelli



Come tutte le professioni, anche la professione docente si regola attraverso una legge o appositi regolamenti dello Stato.

Lo Stato predispone un iter di regolamentazione attraverso vari "indicatori":

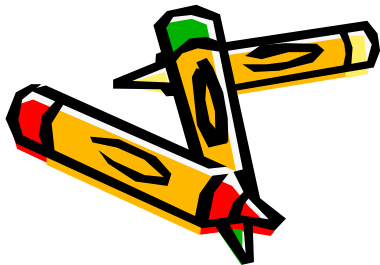
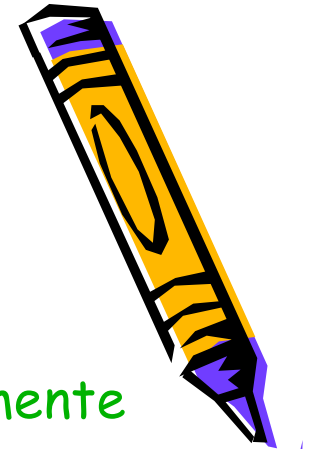
- ❑ definizione di un **titolo di studio**
 - ora laurea per tutti gli ordini di scuola, diversa per area disciplinare
- ❑ espletamento di un **tirocinio o praticantato**
 - "informale" attraverso le supplenze
 - "formalizzato" solo dal 1999-2000 con le SSIS
- ❑ superamento di un **esame valutativo** delle competenze acquisite (esame di Stato)
 - abilitazione attraverso canali "diversi"
- ❑ iscrizione ad una **Albo o Collegio professionale**
 - graduatoria di merito di un concorso ordinario
 - graduatoria permanente (ora a esaurimento)
 - graduatorie di circolo o istituto



- ❖ La **PROFESSIONE DOCENTE** non risponde in modo univoco a nessuno degli indicatori che caratterizzano l'identità di una professione ...
- ❖ ... e soprattutto le "diverse risposte", pur avendo **valore giuridico equivalente**, non sono **percepite come completamente equivalenti** dagli studenti, dalle famiglie e ...
- ❖ dai docenti stessi!!!

- ♣ Se per **IDENTITÀ PROFESSIONALE** si intende un **SENSO PROFONDO DI ADEGUATEZZA RISPETTO AD UN "RUOLO"** ...
... qual è il **"RUOLO DELL'INSEGNANTE"** ?

- ✓ L'**ADEGUATEZZA DI UNA PROFESSIONALITÀ** risulta tanto più difficile da stabilire quanto meno definito e strutturato è il suo ruolo, in termini di **"MANSIONI"**, **CONOSCENZE**, **ABILITÀ** e **COMPETENZE**.



Le "MANSIONI" sono definite nel **Contratto Collettivo Nazionale Del Comparto Scuola** (capo IV, art. 26 comma 2 e art. 29).

La **FUNZIONE DOCENTE** si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti che si esplica in:

➤ **attività individuali**



- preparazione lezioni ed esercitazioni
- correzione elaborati
- rapporti individuali con le famiglie

➤ **attività collegiali**



- Collegio dei docenti
- attività di programmazione e verifica
- informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini e sull'andamento delle attività educative
- consigli di classe, di interclasse, di intersezione fino a 40 ore annue
- scrutini ed esami, compilazione degli atti relativi alla valutazione

➤ **partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio**



- non obbligatoria, è un diritto - dovere del docente





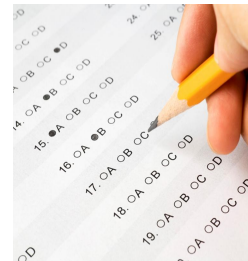
È sufficiente adempiere a questi compiti per essere riconosciuto e per riconoscermi "adeguato" come insegnante?



La **normativa** stessa fa riferimento ad "altro".....

Nel **CCNL** (art. 27) il **profilo professionale dei docenti** risulta infatti costituito da "**COMPETENZE**" tra loro correlate ed interagenti:

- ❖ **competenze disciplinari**
- ❖ **competenze psicopedagogiche e metodologico-didattiche**
- ❖ **competenze organizzativo-relazionali**
- ❖ **competenze di ricerca, documentazione e valutazione**



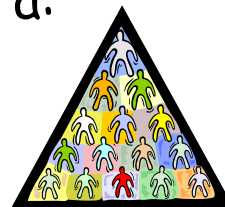
COME SI SVILUPPANO QUESTE **COMPETENZE**?

Secondo il **CCNL**:
⇒ col maturare dell' **esperienza didattica**
⇒ con l' **attività di studio** e di sistemizzazione della pratica didattica



Ma "attività di studio" e l'"esperienza didattica" per maturare le competenze che costituiscono il profilo professionale docente sono **DIVERSIFICATE** in base a:

◆ **DIVERSI ORDINI DI SCUOLA**

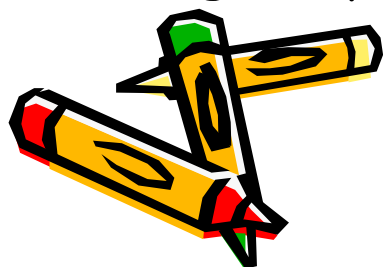


◆ **DIVERSO "MOMENTO STORICO"**



Pertanto la mancata elaborazione di un sistema di narrazione comune da parte dei professionisti-docenti rispetto ad altre categorie professionali può derivare, almeno in parte, dalla

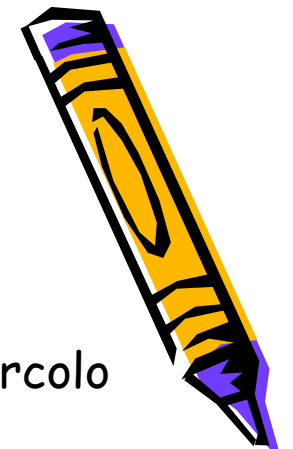
**MANCANZA DI UN
ITER FORMATIVO
COMUNE**



COMPETENZE DISCIPLINARI

maturate con

TITOLI DI STUDIO DIVERSI:

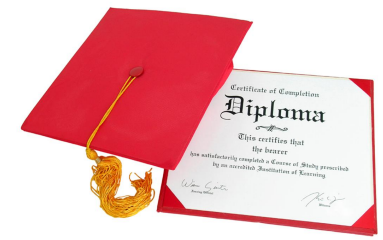


⇒ Scuola dell'infanzia e scuola primaria

- fino all'a. s. 2001-02 diploma magistrale con valore abilitante, ora valido esclusivamente per l'inserimento nelle graduatorie di circolo
- Laurea in Scienze della formazione primaria

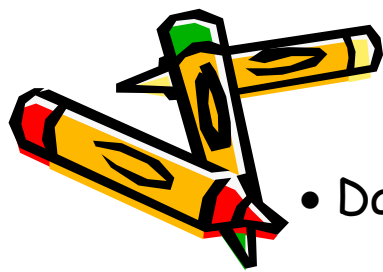
⇒ Istituti di istruzione secondaria di I e II grado

- Laurea vecchio ordinamento
- Laurea nuovo ordinamento
- Diplomi (per alcune discipline)




+ ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO ⇒ ATTRAVERSO CANALI DIVERSI EQUIVALENTI MA ... NON DI PARI "DIGNITÀ"!!!!

- Canale abilitativo di "serie A" → concorsi a cattedra fino al 1999-2000
- Canale abilitativo di "serie B" → Scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario SSIS dal 1999-00 nei primi anni percepito come canale privilegiato che elargiva punti a pagamento in seguito riabilitato per l'arrivo di docenti preparati e motivati nelle scuole ...



• Canale abilitativo "non classificato"

• Dal 2009-2010: → 

→ corsi abilitanti riservati per docenti che abbiano prestato 360 gg di insegnamento

percorsi alternativi non ancora definiti

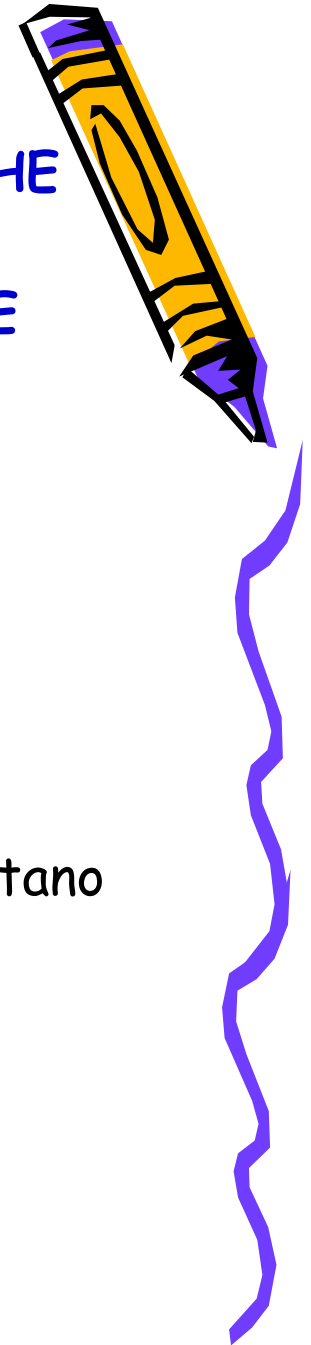


Le altre competenze previste dal CCNL -
PSICOPEDAGOGICHE e METODOLOGICO-DIDATTICHE
ORGANIZZATIVO-RELAZIONALI
DI RICERCA, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE

non sono regolate in modo formale e
per questo delegate alla buona volontà del singolo
o affidate all'esperienza della sua pratica didattica,
in parte casuale
(immissione in ruolo diretta da concorso a cattedra
o lungo precariato)

Le **SSIS** (pur nelle diverse esperienze regionali) rappresentano
il primo tentativo formalizzato di fornire ai docenti

una **preparazione comune**,
al di là dei diversi contenuti disciplinari,
con lo studio di "discipline comuni" come
legislazione, sociologia, psicologia,
pedagogia e didattica.



♣ "La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni" (CCNL art. 26)

♠ Tuttavia il **DOCENTE**, più che come "ESPERTO" del complesso processo di apprendimento-insegnamento, viene ancora generalmente percepito come "**ESPERTO DELLA SUA AREA DISCIPLINARE**" e identificato con la sua disciplina di insegnamento che occupa una sua posizione nella "**piramide gerarchica delle materie scolastiche**".

CONCLUSIONE:

nella professione docente
il senso di adeguatezza ad un ruolo,
condizione necessaria per la creazione di una
forte identità professionale, NON può realizzarsi
per la **mancaanza di univocità**
nella definizione dei descrittori
dell'identità professionale
da cui siamo partiti.

